

Codice DB1413

D.D. 6 dicembre 2011, n. 3167

Estrazione ed asportazione di materiale litoide nell'ambito degli interventi di manutenzione idraulica alla confluenza tra Rio Frassino e Torrente Stronetta nel Comune di Gravelona Toce (VB). Autorizzazione idraulica n. 139/11 in sanatoria e versamento canone demaniale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- A) di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, la Società Minerali Industriali S.p.A. con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 4 - 28100 Novara, i lavori di disalveo in oggetto per il ripristino delle sezioni di deflusso del Rio Frassino alla confluenza con il Torrente Stronetta comportanti l'asportazione di mc. 230,00 di materiale litoide, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. L'autorizzazione in sanatoria è valida per l'estrazione del solo quantitativo assentito, qualora, in base ad accertamenti e controlli, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale unitario ordinario;

2. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica. I lavori eseguiti non devono danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. Chi pratica l'attività estrattiva è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari in dipendenza dell'attività estrattiva;

3. Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati. E' vietato nel modo più assoluto il carico di sabbia o ghiaia contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito;

4. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito i lavori dovranno essere sospesi, dandone immediata comunicazione scritta anche a questo Ufficio, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva verificata e certificata dal direttore dei lavori. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e l'Ente Concessionario dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti. Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, il soggetto autorizzato all'estrazione, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è ritenuto al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri. Ove il Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania lo ritenga necessario, l'Ente concessionario dovrà fornire a proprie spese ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato.

B) Di quantificare in euro 1092,50= la somma dovuta a titolo di canone per oneri demaniali derivanti dall'estrazione di materiale.

C) Di dare atto che la Ditta interessata ha provveduto al pagamento del canone di cui sopra.

D) Di dare atto che l'importo di euro 29,90= per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2011 e che l'importo di euro 1092,50= per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole